

Radio Stereo 
INFORMAZIONE LOCALE IN TEMPO REALE

 Search 

CUNEOcronaca
www.cuneocronaca.it ciò che accade, quando accade. 


HOME CUNEO ALBA BRA FOSSANO MONDOVI SALUZZO SAVIGLIANO MONTAGNA EUROREGION

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI SALUTE SOLIDARIETÀ SPORT


BANCA DI CARAGLIO
 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Superbonus 110%
 Scopri le nostre soluzioni per privati, condomini e imprese. Ti aspettiamo in filiale.


BANCA DALBA
 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BRA CRONACA

Cuneo, tecnologia e bambini: "Perché i nostri genitori non ci dicono che sono preoccupati?"

CUNEO


Il "Libro Zitto" di Feny Parasole di Bra: un racconto per immagini, uno spazio di libertà

[LEGGI TUTTO >](#)
MONDOVI POLITICA


CEVA/ Appello del Comitato alluvionati alla politica: "Ancora tante famiglie versano in situazione disagiata"

[LEGGI TUTTO >](#)
CUNEO ECONOMIA

SALUTE CUNEO

 Condividi su Facebook


 Twitta ora la notizia


Cuneo, tecnologia e bambini: "Perché i nostri genitori non ci dicono che sono preoccupati?"

CUNEO CRONACA - Il progetto Pari e Dispari, selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto della **povertà educativa** minorile e realizzato dalla Cooperativa sociale Emmanuele in collaborazione con 50 organizzazioni partner, continua le sue attività a sostegno dei minori in provincia di Cuneo.

Da ottobre a marzo, 18 scuole sono state coinvolte nella progettazione di percorsi sul tema della media

[LEGGI TUTTO >](#)**SALUTE ALBA**

Covid, il disagio degli adolescenti è un problema della comunità: Alba al lavoro per le famiglie

[LEGGI TUTTO >](#)**CRONACA BRA**

Il "Libro Zitto" di Feny Parasole di Bra: un racconto per immagini, uno spazio di libertà

[LEGGI TUTTO >](#)**ECONOMIA FOSSANO**

FOSSANO/ Il ragioniere 4.0, un futuro tra economia globale e locale: venerdì 7 se ne parla al "Vallauri"

[LEGGI TUTTO >](#)**EVENTI SALUZZO**

SALUZZO/ Al via la raccolta delle idee per costruire il dossier di candidatura a Capitale italiana della cultura 2024

education. I destinatari sono stati oltre 300 bambini e bambine di 10 anni, i loro insegnanti e le loro famiglie. *"Obiettivo dei laboratori è stato esplorare le conoscenze dei bambini sulla tecnologia digitale e aiutarli a riflettere sull'utilizzo che ne possono fare - spiega Giulia Garello, educatrice della Cooperativa Emmanuele -. In particolare i temi trattati sono stati: internet come spazio reale o virtuale; i pericoli del web; le competenze che servono per navigare in questo mondo; le relazioni e la comunicazione attraverso il web; la percezione dei "comportamenti digitali" da parte dei genitori".*

I laboratori sono stati svolti dalle cooperative sociali Alice, Armonia, Caracol, Emmanuele, Insieme a Voi, Momo, Orso e Proposta 80 nelle scuole della provincia, mantenendo alcuni elementi di progettazione in comune tra i vari operatori, quali il tema e le modalità di interazione in classe. Non è mancato ovviamente il confronto con le famiglie, oltre che con gli insegnanti, per costruire un percorso che fosse il più possibile condiviso e partecipato.

"In alcune scuole è stato inviato un questionario ai genitori dei ragazzi in modo tale che potessero esprimere il loro punto di vista rispetto alla digitalizzazione dei propri figli" racconta Veronica Milano, educatrice della Cooperativa Momo. Una domanda in particolare era legata allo stato d'animo dei genitori quando pensano ai propri figli e alla tecnologia: la maggior parte dei genitori si è detta preoccupata. Mostrando i risultati in classe, una bambina ha subito esclamato: "Ma perché non ci dicono che sono preoccupati?".

Questo episodio ha portato gli educatori a riflettere sul fatto che i bambini a volte percepiscono i "rimproveri" e le raccomandazioni dei genitori come qualcuno che vuole ostacolarli, senza pensare che ci sia una reale e concreta preoccupazione alla base che rischia di essere fraintesa. I laboratori di media education hanno quindi avuto il merito di rimettere in connessione le famiglie ed i bambini su un tema centrale nell'educazione, su cui vale la pena riflettere insieme come comunità educante.

Pari e Dispari promuove interventi di contrasto alle povertà educative dei bambini, agendo sull'attivazione della comunità educante. La situazione sociale della Provincia presenta evidenti divari tra i bambini, che tendono a riproporre le carenze socio-economiche e culturali delle famiglie e dei contesti di provenienza. Il progetto si sviluppa con azioni estese sul territorio provinciale, coinvolgendo enti del privato sociale, scuole, servizi pubblici e associazionismo, rivolgendosi a una molteplicità di destinatari (bambini, famiglie, insegnanti, operatori, cittadini).

NOTIZIE CORRELATE

CUNEO/ Mercoledì il webinar "Tutti i requisiti e le informazioni utili per la vaccinazione in azienda"

[LEGGI TUTTO >](#)**CUNEO EVENTI**

CUNEO/ Transizione ecologica e futuro prossimo: mercoledì ne parla il professor Adriano Favole

[LEGGI TUTTO >](#)**ALBA SALUTE**

Covid, il disagio degli adolescenti è un problema della comunità: Alba al lavoro per le famiglie

[LEGGI TUTTO >](#)**FOSSANO SOLIDARIETÀ**

Domenica 9 per la Festa della Mamma tornano le azalee dell'Airc nelle piazze cuneesi

[LEGGI TUTTO >](#)**MONDOVI SPORT**